Cosenza - Provincia

scente a Montalto Uffugo

e trame di Faragalli ttende spiegazioni

reti tra Salvatore Esposito e il vicesindaco

prossima com-Giunta. Forti le te da Pietro Caito alla sua descorso dibattimerso un quai una parte della vita politica atterizzato da poco traspaı di lealtà. E, efice principa-3iagio Faragale si aspetta di avrà da dire

oranza consiglio

proprio il vicesindaco, che già durante il civico consesso ultimo si è difeso, respingendo con forza le accuse contro di lui mosse, arriva a surriscaldare gli animi l'intervento del direttivo del movimento politico-culturale "Noi tutti per Montalto". Il gruppo politico prende le difese del suo esponente in Consiglio, Salvatore Esposito, dopo che lo stesso è stato pubblicamente smentito dal vice sindaco Faragalli, sulla sua partecipazione ad incontri con Esposito, volti ad un superamento dell'attuale amministrazione. «Faragalli ha negato, dando del bugiardo al consigliere Esposito - replica il direttivo – su un incontro avvenuto e finalizzato a discutere la formazione di una nuova entità politica e di un gruppo

misto in Consiglio. Gruppo, il quale sarebbe stato composto dal consigliere Raffaele Allevato e Mario Speranza e al quale avrebbero dovuto aderire anche il consigliere Livia Puntillo, vicina a Faragalli, e lo stesso Esposito». Per il Movimento di Salvatore Esposito, quindi, «il comportamento tenuto dal vice sindaco è sintomatico dello stato di disagio che sin dall'inizio della consiliatura affligge l'attuale maggioranza». I cittadini, intanto, non si stanno dividendo in colpevolisti ed innocentisti ma restano rammaricati per le beghe politiche che distraggono dalla risoluzione delle criticità del territorio e vanno ad ingessare l'attività amministrativa e a rallentare la ripresa del ter-



scoppiata durante il civico consesso del 27 ottobre scorso

e risposta imo cittadino

Sanità Scura

gruppo della come da un si sia passati riparo di un ntervento» e ione dei 14 ce-Cure pal-/a a pieno il spedale di

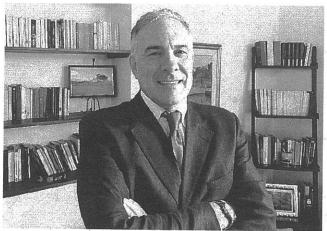
replica del ii Altomare, amministraha assunto re possibili, isultati conell'ospedale



Da tempo è al centro di polemiche

freddo - attacca il primo cittadino - ed anzi di un poliambulatorio fu dichiaratamente e pervicacemente perseguita da Scopelliti, che da governatore fu invitato più volte a Rogliano per venirci a dare questa bella notizia, persino a mo' di sfida, e questo tra gli applausi di tutta la schiera dei suoi cortigiani locali. Il Pronto soccorso fu chiuso da quella gestione. Gli esponenti della minoranza dovrebbero saperne qualcosa, specie i più interessati, quelli dell'ala più pittoresca del centrodestra locale, che mai, chissà perché, si sognarono di fare documenti di dissenso. Il nostro ospedale c'è - conclude Altomare - nonostante i dannosi dilettantismi di cui il centrodestra locale si è reso protagonista con conseguenze che in questi anni stiamo cercando di ri-

dovrebbe essere ultimata. Nel giro di pochi mesi potrà essere riattivata la palestra scolastica di via D'Epiro. Sono in corso gli ultimi interventi per la piena efficienza e la inaugurazione oramai prossima del campo di calcio, con il rilancio dell'attività agonistica. Abbiamo



Antonio Lopez (Fratelli d'Italia). Critica il presidente dell'assise Lacava

San Giovanni in Fiore

Lopez critica Lacava «E inadeguato»

Rinviata a martedì la pubblica assise sulla sanità

Mario Morrone SAN GIOVANNI IN FIORE

L'altro ieri sera, intorno alle 21.30, i capigruppo del Consiglio comunale di San Giovanni, coordinati dal presidente dell'Assise, avvocato Domenico Lacava, salvo il consigliere Antonio Lopez (Fratelli d'Italia), hanno deciso unanimamente di rinviare la seduta pubblica sulla sanità fissata per ieri. Si tratta di un rinvio ben motivato, giacché sia il dg dell'Asp di Cosenza, dottor Raffaele Mauro, e sia il dg del Dipartimento-regionale per la tutela della salute, dottor Riccardo Fatarella, hanno dato per martedì la loro disponibilità a parteciparvi. Il Consiglio comunale, quindi, si terrà, il prossimo martedì. Critico il consigliere Lopez, che al viceprefetto di Cosenza, dottoressa Francesca Pezone, ha lamentato di persona il mancato rispetto del regolamento e della minoranza

consiliare, arrivando a sostenere che Lacava deve dimettersi, giacché «inadeguato a ricoprire il ruolo di presidente del Consiglio comunale: organo che gestisce in maniera chiaramente parziale». Critiche identiche ai danni dell'avvocato Lacava sono arrivate ieri sera dai vertici de l'Associazione "La Voce di Fiore": Emiliano Morrone (presidente), Giovanni Foglia (segretario), Salvatore Audia (portavoce), i quali hanno condiviso la presa di posizione del consigliere meloniano Lopez.

Intanto cresce l'attesa per la seduta consiliare, poiché tranne l'avvocato Petramala quando questi era al vertice dell'Asp, mai nessuno è stato presente ad una seduta a hoc sulla sanità. E questa volta con il dg Mauro, di cui il sindaco Pino Belcastro ne apprezza operatività e competenza, ci sarà pure il dg regionale Fatarella, e tutti auspicano che si possa aprire una nuova stagione di rilancio per la sanità "montana" della Capitale della Sila. ◀

Spezzano della Sila

Niente atti sulle Coop Intervenga il prefetto

SPEZZANO DELLA SILA

Si è rivolto al prefetto il consigliere di opposizione, Pietro Spizzirri, di "Impegno Comune", per lamentare il «mancato riscontro alla richiesta di accesso a documentazione amministrativa» da parte del sindaco Salvatore Monaco. L'istanza, formalmente trasmessa il 28 settembre, riguarda tutta la documentazione inerente gli affidamenti effettuati dal Comune in favore di cooperative sociali di "tipo B", ossia di quelle abilitate a svolgere attività produttive che siano finalizzate soprattutto all'inserimento lavorativo di soggetti cosiddetti

"socialmente svantaggiati". In particolare, il consigliere comunale di minoranza chiedeva, come chiede, di avere: copia di tutte le convenzioni, delle determine, dei provvedimenti di proroga e delle dichiarazioni rese dai rappresentanti legali delle coop; copia degli elenchi con i nominativi del personale impiegato con specifica indicazione di coloro i quali risultano essere "persone svantaggiate". «Ad oggi – fa rilevare il consigliere – nonostante siano trascorsi ben oltre trenta giorni, non ho avuto nessuno dei documenti richiesti, né tantomeno alcuna risposta». ∢ (lu.mi.pe.)

Rogliano Siglato patto d'acciaio tra quindici Enti locali

ROGLIANO

Quindici comuni dell'area

dell'assessore Veronica Gallo in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Ro-

Bisignano Il circolo dem chiede le dimissioni

del sindaco

BISIGNANO

Nella vicenda della sospensione del sindaco, di Bisignano, Umile Bisignano, si inserisce il Circolo del Pd con un comunicato a firma del segretario ,Rosario Perri. Dopo aver premesso che «quello che stiamo vivendo non è di sicuro uno dei periodi più felici della storia di Bisignano e che non spetta ad un partito politico esprimere giudizi di merito sulla sentenza che ha portato alla condanna del nostro primo cittadino e che, tra le altre cose, lo sospende per l'ennesima volta dal prestigioso incarico che ricopre», il documento del Pd continua: «È proprio per l'importanza del ruolo che ci saremmo aspettati, nel corso della conferenza che ha tenuto l'altro giorno, un gesto eticamente corretto e responsabile da parte del Sindaco che, rassegnando proprie dimissioni, avrebbe potuto liberare l'intera città dall'imbarazzo». Dopo aver precisato che il Pd chiede le dimissioni del Sindaco soltanto per ragioni politiche, il comunicato così prosegue: «Chiediamo al sindaco ed nicato alla sua maggioranza di dimettersi per la loro incapacità di amministrare questo Comune. Questa Amministrazione è responsabile di una massa debitoria dell'Ente pari a euro 883.616, che l' ha costretta a chiedere il pre dissesto che se non verrà accettato dalla Corte dei Conti, farà precipitare il nostro comune del dissesto». ◀ (mar. gui.)

Montalto Uffugo

Esce illesa dall'auto dopo un volo di 50 metri

MONTALTO UFFUGO

Tragedia sfiorata, ieri, a Montalto Uffugo. Un'auto è sbandata, finendo la sua corsa in un burrone, dopo un volo di circa 50 metri. Erano, infatti, le ore 14, quando l'automobile, alla cui guida c'era una donna, stava percorrendo via Leoncavallo, strada che collega la piazza centrale del centro storico con la frazione di San Nicola. Per cause ancora in corso di accertamento, la donna ha perso, poi, il controllo del mezzo, iniziando a sbandare lungo la carreggiata. Sbandamento che ha fatto scavalcare il ciglio stradale e precipitare, quindi, il veicolo con all'interno il suo conducente, nel profondo burrone che costeggia tutta via Leoncavallo. Allertati da alcuni residenti, sul posto sono intervenuti immediatamente i carabinieri della locale stazione per i rilievi necessari alla ricostruzione della dinamica. Gli stessi hanno richieeta l'interventa dei vivili del

iniziative; lel restauro

sono state lente a un secolo fa - ha rilevato -. Rogliano e il Savuto avranno un collegamento ve-

Altomare è soddisfatto

trazione comunale

rimi cento giorni

inaugurato - ha proseguito Al-